il QUOTIDIANO AUTONOMO DEL TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Rovereto

Plateatici più belli, paga il Comune

Spese coperte all'80 per cento per chi si adeguerà ai nuovi criteri estetici

Il bando

Stanziati in totale 200 mila euro per sostenere i commercianti locali con un'attenzione a giovani, imprese femminili e spazi vuoti da rilanciare

Promotori L'assessore al commercio Michele Dorigotti (al centro) con la capoufficio attività produttive Susanna Bonisolli e Gianpiero Lui

Rendere i plateatici del centro più belli e in armonia con l'ambiente urbano, aiutando i commercianti ad adeguarsi alle linee guida comunali nonché a quelle della Soprintendenza per i beni culturali che presto potrebbero diventare vincolanti. È uno degli obiettivi del bando da 200 mila euro a sostegno delle attività commerciali voluto dal Comune. Su cinque categorie d'intervento, infatti, 50 mila euro sono destinati in via prioritaria agli interventi di destrutturazione e semplificazione delle installazioni permanenti o pesanti, per incentivare soluzioni più leggere. Non solo: per l'adeguamento dei plateatici è previsto un contributo che coprirà l'80 per cento delle spese sostenute. «Vogliamo accompagnare gli operatori economici in un percorso di riqualificazione che renda Rovereto una città sempre più accogliente, bella e vivibile – ha spiegato ieri l'assessore competente in materia Michele Dorigotti in un incontro con i commercianti –. Questo bando è pensato per sostenere chi investe con responsabilità e visione nel proprio lavoro e nella propria comunità». «A fine anno – ha ricordato Gianpiero Lui a nome dell'Unione commercio e turismo – scadranno peraltro le autorizzazioni temporanee concesse nel 2020 e che il Governo ha già fatto sapere non verranno prorogate. La normativa sarà più stringente e certe strutture come i vagoni chiusi non verranno più ammesse. Quella offerta dall'amministrazione comunale è dunque un'opportunità importante». Oltre ai plateatici, il bando copre altre quattro categorie di intervento: efficientamento energetico e sostenibilità ambientale; accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche; riqualificazione estetica e funzionale, compreso il ripristino di vetrine danneggiate da atti vandalici o eventi accidentali; innovazione tecnologica e gestionale. Un'attenzione particolare sarà dedicata poi all'imprenditoria giovanile (under 35) e/o femminile, per cui sono previsti contributi del 60 per cento (tutte le altre spese saranno coperte al 40 per cento).

I numeri

1.000
l'importo minimo delle spese

12.000
la cifra massima erogabile a ciascun commerciante

200
i commercianti aiutati finora dal bando che con il nuovo finanziamento arriva alla quarta edizione

La commissione terrà conto della qualità progettuale, della sostenibilità, dell'impatto sociale e della localizzazione dell'intervento. Sarà attribuito un punteggio maggiore ai progetti realizzati nei centri storici, per incentivare la rivitalizzazione delle aree più identitarie della città. Premialità aggiuntive sono previste anche per il recupero di locali sfitti, l'utilizzo di materiali sostenibili, la valorizzazione di produzioni locali e artigianali. Il bando prevede che siano ammissibili tutte le spese sostenute a partire dallo scorso primo giugno e fino a ottobre del 2026. Un'opportunità per le imprese di realizzare i lavori solo dopo aver avuto la certezza che questi saranno finanziati.

Da.F.